



REGIONE DEL VENETO

Borse di Studio

Anno scolastico 2022-2023

**Presentazione
della domanda via web
dal 18 settembre
ed entro il
20 ottobre 2023 (ore 12:00).**



Scansiona il QR CODE

per i dettagli sull'avviso

e per la compilazione della domanda

Per informazioni:



Contattare l'ufficio diritto allo studio ordinario e offerta formativa regionale ai seguenti numeri:

041/2795036-5973- 5032 – 5349

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE - U.O. Istruzione e Università
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 VENEZIA

Di cosa si tratta

E' una iniziativa, prevista e disciplinata dal D.Lgs. 13-4-2017, n. 63 (art. 9) e dalla Delibera della Giunta regionale n. 726 del 22/06/2023, per la copertura parziale delle spese di acquisto dei libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai servizi di natura culturale per l'anno scolastico 2022-2023.

A chi è rivolto

Il contributo è rivolto alle studentesse e agli studenti veneti che nell'anno scolastico 2022 – 2023 hanno frequentato una scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, del sistema nazionale di istruzione che appartengono ad un nucleo familiare con ISEE 2023 da euro 0 a euro 15.748,78.

Non è richiesto alcun giustificativo della spesa.

La borsa di studio non può essere concessa qualora lo studente o la studentessa sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito antecedentemente all'anno scolastico 2022-2023.

Chi può presentare la domanda

La domanda di "borse di studio" può essere presentata da:

- da uno dei genitori dello/a studente/studentessa o soggetto esercente la responsabilità genitoriale appartenente al nucleo familiare dello studente (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- dal legale rappresentante dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- dalla studentessa o dallo studente maggiore di età.

Modalità di presentazione delle domande

Si fa **esclusivamente via web** nel seguente modo:

il richiedente dal 18/09/2023 alle ore 12:00 del 20/10/2023 (termine perentorio):

1. entra nella pagina internet:
<https://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>
2. va nella sezione COMPILAZIONE DELLA DOMANDA;
3. apre il file ISTRUZIONI e le legge attentamente;
4. clicca sul link **DOMANDA** e si identifica utilizzando la propria identità digitale: SPID (sistema unico identità digitale), CIE (carta di identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi);
5. compila tutti i campi del Modulo web di domanda seguendo le **Istruzioni** riportate sopra ogni campo;
6. invia la domanda a Regione cliccando sul pulsante "**Salva ed Invia a Regione**";
7. riceve in automatico **copia della domanda inviata con il codice identificativo**;

Per assistenza

Se non si possiede strumentazione informatica con connessione ad internet è possibile rivolgersi per la compilazione della domanda presso:

▪ **gli Uffici Regionali per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)**, ai seguenti indirizzi:

- BELLUNO Via Caffi, 33 – Tel. 0437-946262
e-mail: infobl@regione.veneto.it
- PADOVA Corso Milano, 20 – Tel. 049-8778163
e-mail: infopd@regione.veneto.it
- ROVIGO Viale della Pace, 1/d – Tel. 0425-397422
e-mail: info@regione.veneto.it
- TREVISO Viale A. De Gasperi, 1 – Tel. 0422-657575
e-mail: infotv@regione.veneto.it
- VERONA Piazzale Cadorna, 2 – Tel. 045-8676636
e-mail: infovr@regione.veneto.it
- VICENZA Contrà Mure di S. Rocco, 51 – Tel. 0444-337985
e-mail: infovi@regione.veneto.it

- i Comuni;
- le Istituzioni scolastiche.

Importo della borsa di studio

L'importo della Borsa di Studio, di misura non inferiore a € 150,00 e non superiore a € 500,00, sarà determinato in base alle domande validamente pervenute alla Regione e le risorse disponibili.

Erogazione del beneficio

La Borsa di Studio sarà erogata dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, sulla base dell'elenco dei beneficiari trasmesso dalla Regione del Veneto, secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo, 13 aprile 2017 n.63, ovvero se necessario, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.